



Divisione nazionale C. Primo stop casalingo La Dynamic Venafro scivola al 4° posto

di Tonino Atella

Ed è arrivato il primo stop casalingo per Farmacia Sardella Venafro (73/81), inchinatasi nell'11^a d'andata al cospetto di un più determinato, compatto e deciso Monteroni, che ha approfittato della giornata/no di diversi giocatori molisani. In effetti coach Mascio era già stato costretto a rinunciare a Ferraro, fermato per un ginocchio mal messo, e nell'affrontare i leccesi ha dovuto fare i conti anche con

l'incerta condizione di qualche altro dei suoi, in particolare il play argentino Trentini, nella giornata fermatosi a 13 di bottino personale, e lo slavo Jelic, rimasto a quota 0. Questo comunque il gabbellino completo di Farmacia Sardella: Parlato 15, Alessi 11, Mengoni 21, Minchella 13, Trentini 13, Jelic 0, Brusello 0, Zeoli ne, Cardarelli A. ne, Cardarelli D. ne. Vantaggi consistenti per il Monteroni, che non s'è lasciato sfuggire la ghiotta

occasione portandosi in vantaggio sin dal primo quarto, sempre tallonato comunque da Mengoni (al solito, il migliore) e compagni. Nel terzo quarto i venafrani hanno anche fatto l'impresa di chiudere sul pari (54/54), ma nell'ultima frazione di gioco gli ospiti sono venuti prepotentemente fuori e approfittando del calo finale dei molisani hanno chiuso meritatamente sull'81 a 73 in loro favore. Da dire, per la cronaca, che il team di Ma-

scio a 3' dalla sirena era riuscito anche a portarsi a ridosso dei pugliesi, sfiorando per un niente la parità nel punteggio parziale, ma sul finale i padroni di casa hanno ceduto di schianto, lasciando campo libero al Monteroni. Con questa terza sconfitta stagionale Farmacia Sardella Venafro scivola al quarto posto in classifica, con l'assoluta necessità del riscatto immediato per prendere a risalire la graduatoria. Domani, nel turno infraset-



timanale, gli uomini di Mascio sono attesi a Molifetta, Mengoni & C. sapranno rifarsi, tornando alla vittoria?

timanale, gli uomini di Mascio sono attesi a Molifetta, Mengoni & C. sapranno rifarsi, tornando alla vittoria?

La Maccabi Arena fatale alla capolista

Serie C regionale. La Visure on Line strappa con i denti il successo al Martinsicuro

Desiderata. Sofferta. Meritata. Sono questi gli aggettivi che meglio si addicono alla vittoria che la Visure Online strappa con le unghie e con i denti alla capolista Martinsicuro davanti al numeroso e caloroso pubblico della rinnovata Maccabi Arena di Ripalimosani.

Ripa viene da una settimana difficile, è costretta a rinunciare a Carozzi e Santella infortunati, ma vede Emanuel Chukwuka tornare a vestire la casacca gialloblù dopo la positiva stagione scorsa. Si tratta di un match ostico, complicato, e le prime battute lo confermano: Martinsicuro parte subito forte, la difesa ripese non è impeccabile e Wu e Maggioni ne approfittano per perforare la retina avversaria con sistematica frequenza. Qualche difficoltà iniziale in attacco per i gialloblù di casa, ma Cannavina e Antonelli suonano la carica consentendo ai satiri di impattare sull'undici. Gli abruzzesi mettono di nuovo la testa avanti, ma vengono prontamente riagguantati sul 23 pari da

una tripla di Di Cristofaro sulla sirena che chiude il primo quarto. Il secondo quarto prosegue sulla falsa riga del primo: da una parte i cecchini Wu e Maggioni, ora supportati nell'area pitturata da Di Marco, continuano ad essere una fastidiosissima spina nel fianco della difesa di casa, mentre in attacco i ragazzi di Filipponio incontrano qualche noia nel fronteggiare la difesa 3-2 orchestrata da coach Gramenzi. Cannavina e Di Cristofaro mantengono in scia i ripesi con Martinsicuro che scava un piccolo break verso la fine del secondo quarto chiudendo in vantaggio 41-36, complice anche una svista del tavolo che sottrae un punto ai satiri.

Siamo all'inizio del terzo quarto, vero e proprio tallone d'Achille delle ultime due uscite ripesi. Stavolta, però, c'è il fattore Maccabi Arena a pesare sulle sorti della gara e i ragazzi di Filipponio escono dagli spogliatoi con la giusta attenzione e rabbia agonistica alla quale ci hanno abituato nei match tra le mura

amiche. Fiorilli, Antonelli e Chukwuka sono i protagonisti del mortifero parziale di 14-2 che costringe Gramenzi al time-out dopo soli tre minuti e 14 secondi per spezzare la striscia realizzativa dei gialloblù sul 50-43. Sul fronte difensivo, le alchimie di coach Filipponio consentono ora di arginare le bocche di fuoco Wu e Maggioni, mentre i muscoli e la fisicità del ritrovato Chukwuka sono un punto di riferimento importante per i ripesi sia in attacco che in difesa. Martinsicuro si aggrappa al veterano Caivano per restare attaccata al match, Ripa dal canto suo punisce ancora in attacco con una bomba di Anto-

nelli e una di Lagonigro, ancora sulla sirena, su assist di Pennacchio: si va all'ultimo riposo corto sul 62-51 per la squadra di casa.

I gialloblù di Gramenzi riordinano velocemente le idee, Wu e Di Marco tornano a realizzare canestri importanti e a 6'16" dalla fine Martinsicuro è di nuovo avanti 65-64. Da questo momento in poi le due squadre procedono a braccetto, con piccoli strappi ora dell'una, ora dell'altra: Fiorilli e due liberi di Cannavina portano il punteggio sul 68-65, Del Zoppo e Maggioni spingono Martinsicuro sul 69-68, Chukwuka con un jumper dalla lunetta fa 70-69 Ripa a

2'10" dalla sirena. La tensione è ora alle stelle: per gli abruzzesi ottenere i 2 punti significherebbe mantenere la testa della classifica, per i ripesi ritrovare ossigeno dopo due sconfitte brucianti in due derby. C'è un time out Martinsicuro, Di Marco trova il 71-70 per i suoi, così è Filipponio a chiamare un'altra sospensione per organizzare la rimessa offensiva che consente a Chukwuka di realizzare da sotto il 72-71 Ripa a pochi secondi dalla fine. Martinsicuro avrebbe ancora tempo per agguantare il pari, ma su un pick'n'roll Del Zoppo viene raddoppiato da Cannavina e Antonelli che causano una palla contesa: la regola del possesso alternato dà ragione ai satiri. Antonelli dalla lunetta segna il 73-71 con pochissimi secondi da giocare: il tiro di Maggioni sulla sirena si infrange sul ferro insieme ai sogni degli abruzzesi di lasciare la Maccabi Arena con la vittoria in tasca. Continuare su questa strada è ora l'imperativo in casa gialloblù: giovedì 8 dicembre infatti, sarà di scena

Oggi al Coni Convegno Sport Telethon Molise

CAMPOBASSO. Oggi pomeriggio alle 16.30, presso il Comitato regionale del Coni Molise in via Carducci, andrà in scena il convegno "Sport Telethon Molise". L'evento è in collaborazione con il coordinamento provinciale Telethon di Campobasso, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Assessorato regionale allo Sport, l'Ordine dei Medici della Provincia di Campobasso, l'Università degli Studi del Molise, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Neuro-medico di Pozzilli. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere i problemi legati alla distrofia muscolare e vuole sensibilizzare l'opinione pubblica a una maggiore solidarietà sul tema.

nella bolgia della Maccabi Arena il Campli di coach Castorina capace di violare in giornata niente di meno che il parquet della capolista Vasto dinanzi a numerosissimi tifosi al seguito.

VISURE ONLINE RIPALIMOSANI	73
PALLACANESTRO MARTINSICURO	71

Parziali 23-23; 37-41; 62-51

VISURE ONLINE: Antonelli 16; Cannavina 17; Di Cristofaro 9; Chukwuka 13; Pennacchio 0; Lagonigro 7; Fiorilli 11; D'Amico D. n.e.; Serafini 0; Muccino 0; Molinaro n.e.; D'Amico F. n.e.; **Allenatore:** Filipponio

MARTINSICURO: Foschi 0; Caivano 9; Ramirez 2; Del Zoppo 1; Wu 19; Illuminati n.e.; Coccia 3; Diagne n.e.; Antonini 0; Di Marco 18; Maggioni 19.

Allenatore: Gramenzi

ARBITRI: Tarquinio - Tiberio



Bigio Melone e Giovanni Pacifico

di Giuseppe Di Palo
CAMPOBASSO. Oltre 150 soci e più di novanta commensali in nome di un'unica passione, quella

previsto dallo statuto del club. Durante lo svolgimento della serata, infatti, il presidente Giovanni Pacifico ha esposto ai tanti presenti la propria relazione sull'andamento dell'anno appena trascorso, sul resoconto del bilancio annuale approvato dal nuovo consiglio direttivo e sulle novità riguardanti la formulazione del programma 2012.

Vespa Club di Campobasso: il bilancio di fine anno per i 150 soci

queste le cifre del Vespa Club di Campobasso (seconda associazione motoristica con il maggior numero di iscritti nella provincia) che, sabato scorso, ha organizzato un momento di incontro con tutti i soci e le loro famiglie mettendo così fine all'anno sociale 2011. L'occasione, allestita a mo di cena conviviale (con tanto di proiezioni dei raduni estivi ed animazione musicale e spettacolo di magia a cura dell'artista/comico Antonio Collanesi) è stata utile per svolgere l'assemblea annuale di tutti i soci così come

previsto dallo statuto del club. Durante lo svolgimento della serata, infatti, il presidente Giovanni Pacifico ha esposto ai tanti presenti la propria relazione sull'andamento dell'anno appena trascorso, sul resoconto del bilancio annuale approvato dal nuovo consiglio direttivo e sulle novità riguardanti la formulazione del programma 2012.

“La principale novità del prossimo anno - spiega Pacifico - è quella di realizzare un calendario eventi che inglobi insieme i raduni e gli

appuntamenti regionali con quelli nazionali. Aspettiamo, infatti, una comunicazione ufficiale del Vespa Club Italia con tutte le data delle iniziative organizzate su tutta la penisola per poi stilare un nostro programma al fine di non accavallare più manifestazioni. La cena - conclude - è un importante occasione per poter conoscere tutti i soci ed i tanti che condividono questa passione pungente per scambiarsi anche idee e progetti”.

L'evento di sabato è stato utile per presentare anche il novello consiglio direttivo

(presidente Giovanni Pacifico, vicepresidente Cosimo Pedicini, segretario Lucio Guarino, consiglieri Luca Salomone e Domenico Tullio, revisori conti Vincenzo Calandrella e Domenico Nespoli) compostosi proprio nell'arco del quarto anno di vita del club.

A fine serata sono state raccolte le adesioni di rinnovo d'iscrizione e le nuove "immatricolazioni", elemento che testimonia come questo piccolo gruppo nato nel 2007 stia, anno dopo anno, diventando uno sciame sempre più voluminoso.